

Punto Impresa Lavoro, sportelli e...news

Tra i tanti «sportelli» sparsi per l'Italia oggi ne vogliamo segnalare uno particolarmente dinamico ed attivo: si tratta di «Punto Impresa Lavoro», promosso da Smile Puglia (agenzia per la formazione e lo sviluppo promossa dalla Cgil) e presente a San Giovanni Rotondo (Fg), Laterza (Ta), Martina Franca (Ta) e Avetrana (Ta). Il coordinamento centrale è presso la sede Smile di Foggia (tel/fax 0881.61.01.75), realtà

presente anche a Bari, Taranto e su Internet (www.impresalavoro.net, email: amministrazione@impresalavoro.net).

Il Punto Impresa Lavoro organizza seminari e corsi formativi, gestisce una banca dati che favorisce l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, segnala le nuove opportunità di impiego sia nel settore privato che in quello pubblico, fornisce un primo sostegno agli aspiranti imprenditori. Tra le ultime iniziative varate da Punto Impresa lavoro c'è «Impresa Lavoro News», una newsletter settimanale inviata gratuitamente a chi ne fa richiesta (inviare email a smilefg@tin.it) che fornisce con puntualità e dovizia di particolari segnalazioni, consigli e notizie.



5

Progetti

Interessante esperienza nelle Marche dove Regione e Fondo sociale europeo finanziano l'attività del «Tam»

Lavori fatti ad arte

Così Arnaldo Pomodoro «fabbrica» nuovi scultori

GIANLUCA LO VETRO

IMPARA L'ARTE E METTILA DA PARTE. O IMPARA L'ARTE E INVENTATI UN LAVORO? CHE POI È LA STESSA COSA. AVETE MAI PENSATO DI FARE DI UNA VOSTRA PASSIONE ARTISTICA L'OCCASIONE PER TROVARE UN POSTO? ECCO ALCUNE SEGNALAZIONI UTILI A STUZZICARE LA VOSTRA FANTASIA

L'hanno già ribattezzata «fabbrica degli artisti». Ma più che una scuola o un luogo fisico, è un vero e proprio programma ideato dallo scultore Arnaldo Pomodoro, per inserire nel mondo del lavoro quella figura un po' astratta che è lo scultore.

NEL CUORE DEL MONTEFELTRO

Il ciclo in progress al quale collaborano altri artisti del calibro di Eliseo Mattiacci, giunge a compimento proprio in questi giorni con la mostra degli allievi del Tam alla fondazione Pomodoro di Rozzano. Laddove, il Tam non è l'anagramma dell'Atm ma la sigla del Centro per il Trattamento Artistico dei Metalli, finanziato dalla Regione Marche e dal Fondo Sociale Europeo.

La scuola con sede a Pietrarubbia nel cuore del Montefeltro è mirata alla specializzazione di giovani con età minima di 22 anni, già in possesso di un diploma rilasciato da Istituzioni di Istruzione Artistica e Accademie di Belle Arti. Fondato nel '91 da Arnaldo Pomodoro e giunto a 160 studenti, il corso di 600 ore con frequenza obbligatoria, «è strutturato - come spiega lo stesso scultore per trasformare in azione e testimonianza concreta, l'utopia progettuale del pensiero». Detta più esplicitamente, per preparare concretamente gli scultori in erba al mondo del lavoro. Non a caso l'attività didattica del Tam affianca a materie teoriche come Antropologia dei Materiali, Filosofia dell'Arte e Teoria del Progetto, insegnamenti tecnico pratici nei laboratori di tecnologia. Insomma, la grammatica ma soprattutto la pratica che per un luogo comune sembrano incontrarsi raramente nel profilomanzesco «dell'artista».

«Del resto - teorizza Pomodoro, citando il pedagogista americano John Dewey - l'arte è un'esperienza unitaria e piena, che si oppone al carattere frammentario dell'esperienza comune. Senza la conoscenza dei linguaggi e delle tecniche necessarie per dare forma alle idee, resta pura astrazione: inutile e autoreferenziale». Da qui la grande importanza della tecnica manuale nei corsi del Tam che poi è anche la novità di questa scuola e del ciclo creato da Pomodoro.

TRA TECNICA E MATERIALI

«La funzione estetica - continua l'artista - è da ricreare nella potenzialità espressiva dei materiali con umiltà o curiosità. Certo, la differenza tra l'artigiano e l'artista è molto forte: corrisponde a quella tra arte e mestiere. L'artigiano



Arnaldo Pomodoro e, a destra, una sala della Fondazione Pomodoro di Milano



oggettiva negli oggetti che realizza, la sua capacità inventiva. Ma proprio questa manualità assume una straordinaria importanza. Ora più che mai, vista la crescente emarginazione delle attività artigianali».

Tanto basta, per motivare la ricetta del Tam che oltre a fornire le capacità pratiche all'artista, diventa anche una forma di tutela dell'artigiano in via di estinzione. Ma c'è di più. Al termine di questa atipica scuola dove, come in fabbrica, si lavora con la fiamma ossiacetilenica e «di brasatura», gli allievi entrano direttamente «in galleria d'arte» dalla porta principale della fondazione di Pomodoro: sbarcando sulla scena internazionale di Milano, grazie al gemellaggio tra i Comuni di Rozzano e Pietrarub-

bia. I lavori degli studenti vengono infatti esposti nella struttura permanente dello scultore dove proprio sabato scorso si è inaugurata una rassegna di opere giovanili.

LE OPERE IN ESPOSIZIONE

Anche il percorso di questa esposizione abbatte le vecchie gerarchie, per abbracciare ogni espressione della scultura. Così, dal titanismo delle installazioni monumentali, si arriva al particolare dei gioielli che traslano sul corpo l'opera d'arte. Il tutto attraverso gli immanicabili pezzi di design che reinventano in chiave artistica l'oggetto d'uso quotidiano.

«Una scuola deve trasferire ai giovani una visione del mondo. Ebbene - conclude Pomodoro -

con questa iniziativa mi auguro di insegnare l'arte, senza forgiare gli «artisti».

Per classificazioni e riconoscimenti sociali, questi giovani hanno davanti un'intera carriera».

INFORMAZIONI E CONTATTI

Per essere ammessi alle selezioni del Tam, gli aspiranti devono far pervenire una domanda indirizzata al Direttore Centro Tam, c/o Comune di Pietrarubbia, Pesaro, indicando quanto richiesto nel bando che viene pubblicato annualmente dal Tam.

Ulteriori informazioni si possono avere sempre dal Comune, al numero telefonico 0722.75.110.

qui Italia

VIRGILIO.IT

Stages, corsi e concorsi Tutto è on line

Sapete cantare, ballare, divertire, o volete solo fare il centurione in fondo a destra? Ecco gli indirizzi che ci segnalano il «canale» dedicato al lavoro del sito web Virgilio, uno dei più efficienti «portali» e motori di ricerca italiani (www.virgilio.it).

Virgilio, con i suoi consigli e le sue indicazioni, vuole dare una mano a quanti vogliono «passare la famosa chorus line, la linea che separa chi lavora sul palcoscenico da chi non lo fa: ecco un sogno di molti ma un punto di arrivo per pochi».

Tutti coloro che intendono cimentarsi con la dura trafila delle audizioni e dei concorsi nell'ambito del teatro, della moda, della danza, del cinema troveranno utili su Internet gli indirizzi di questo itinerario tutto italiano. I siti offrono informazioni aggiornate su bandi di concorso e offerte di lavoro. Una serie di suggerimenti fanno spesso contornare alle banche dati dello spettacolo, variando da come comportarsi con il fisco alle leggi sui diritti d'autore.

Ecco alcuni dei siti segnalati da Virgilio.

Prove aperte (www.proveaperte.it). Si tratta di una buona guida per chi vuole lavorare nello spettacolo: audizioni, concorsi, indirizzi utili.

IALS (www.ials.org). L'Istituto Addestramento Lavoratori dello Spettacolo di Roma ha informazioni, segnalazioni di audizioni e tanto altro.

Talenti (www.talenti.it). Inserite qui il vostro curriculum e sarete a portata di mano degli operatori.

Tutto audizioni (www.dinet.it/audizioni/index.htm). Questa è una newsletter di informazione sui concorsi e le audizioni nelle orchestre e nei teatri italiani ed europei.

Protagonisti cercasi (www.shownet.it). Un altro sito dove è possibile inserire curriculum e specialità.

In punta di piedi (www.teatro-danza.it). Audizioni, stage, concorsi nel mondo della danza.

Tutto Danza (www.arteatro.it). Opportunità di lavoro con scarpette e tutti.

Mettiamoci all'opera (www.europerastudio.org/newsline/audiz.htm). Le segnalazioni di Europa Studio per le audizioni operative.

Teatro Lirico di Spoleto (www.caribusiness.it/lirico/welcome.htm). Concorsi e audizioni del teatro della città.

Allora buona navigazione e... in bocca al lupo! Si dice così, no?

Domani su

DALL'OBBLIGO ALL'UNIVERSITÀ.
CORSI, CONCORSI,
RICERCA SCIENTIFICA

Scuola & Formazione



Università
Nelle riforme anche
pericolosi equivoci

Settis



Il convegno
Italiani e scrittura
Bocciata la scuola

Tranfaglia



I dati
Handicap, l'integrazione
sperimenta nuove vie

Aresta



L'inchiesta
I misteri del sesso
spiegati in classe

De Marchi

